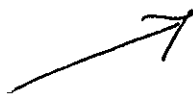


COMUNE DI MISILMERI	
★	15 APR. 2010 ★
PROT. N. 16249	CAT. 9
FASC.	MSP. 90

Al Sig. Sindaco
del Comune di Misilmeri

Al Responsabile Area VI
Arc. Rita Corsale
Comune di Misilmeri

Al Responsabile Ufficio del Personale
Comune di Misilmeri



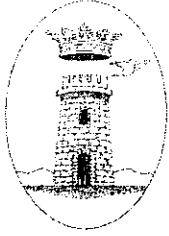
Il sottoscritto Corso Gaspare nato a Misilmeri 05/04/1946 ivi residente in via Paolo Paternostro n. 7, dipendente di questo Ente con la qualifica di fontaniere impiantista, B/5, considerato che in data 05/04/2011 compirà il 65° anno di età: ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.to Lg.vo 503/92, così come modificato dall'art. 72 del D.L. 112/08,

CHIEDE

Di essere trattenuto in servizio per un biennio a decorrere dal giorno successivo al compimento del 65° anno di età.

Con Osservanza

Corso Gaspare



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX); Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 16516

li, 16.04.2010

OGGETTO: trattenimento in servizio del dipendente sig. Gaspare Corso.

Al Funzionario dell'Area VI – Manutenzioni e servizi a rete
Arch. Rita Corsale
Sede

E, p.c. Al dipendente sig. Gaspare Corso
Sede

Al Signor Sindaco
Al Signor Segretario Generale
Sede

Il dipendente a tempo indeterminato sig. Gaspare Corso, profilo professionale "fontaniere impiantista", cat. B1, posizione economica B5, in forza presso codesta Area, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 503/92, così come novellato ed integrato dall'art. 72 del D.L. 112/08, convertito, con modifiche, in legge 133/08, ha formulato istanza, inoltrata pure alla S.V., tendente ad ottenere il trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età, per un biennio.

Sulla soggetta materia è pure intervenuta la Circolare n. 10 del 28.10.2008 del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Conformemente a quanto statuito dalla richiamata norma di legge e a quanto indicato nella sopra citata circolare, l'istanza di trattenimento in servizio ora è soggetta a valutazione discrezionale e deve tenere conto delle seguenti condizioni oggettive: le esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione, la particolare esperienza professionale acquisita dal dipendente e l'efficiente andamento dei servizi.

Pertanto, tenendo conto di quanto prima rappresentato, al fine di approntare i conseguenziali provvedimenti, si chiede alla S.V. di voler esprimere parere in merito alla concessione del beneficio richiesto.

Inoltre, tenuto conto che il trattenimento in servizio, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 16, può avere la durata massima di due anni, si chiede di voler indicare la durata temporale del richiesto trattenimento.

Si resta in tale attesa.

Distinti saluti.

Il Funzionario dell'Area III
Dott. Antonino Cutrona



COMUNE DI MISILMERI

AREA VI – Manutenzione Servizi a Rete

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 18903

li, 03.05.2010

OGGETTO: Trattenimento in servizio del dipendente Sig. Corso Gaspare – Richiesta parere
– Risposta a nota prot. 16516 del 16/04/2010.-

→ AL RESPONSABILE DELL'AREA III
SEDE

E p.c.

AL SIG. SINDACO
AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE
SEDE

Sulla scorta degli atti di ufficio, valutate le risorse dell'Area VI, considerata la particolare esperienza professionale acquisita dal dipendente Sig. Corso Gaspare nell'ambito del servizio svolto, in particolare sulle problematiche inerenti le riparazioni della rete idrica comunale

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età per la durata di anni due..

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Arch. Rita Corsale

Att. 3
2010



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PERSONALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
SERVIZIO TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0007083 P-1.2.3.3

del 12/02/2010



4536989

p.c.

Avvocatura generale dello Stato

c.a. Segretario generale

ROMA

Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento RGS/IGOP

ROMA

OGGETTO: art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 503/92 e s.m. – termine di presentazione della domanda di trattenimento da parte del dipendente.

Si fa riferimento alla lettera del 9 dicembre 2009, prot. n. 369625, con la quale si chiedono chiarimenti circa l'applicazione dell'art. 16, comma 1 del decreto legislativo n. 503/92, modificato dall'art. 72 del decreto legge n. 112/08, convertito in legge n. 133/08, con particolare riguardo alla natura del termine ivi previsto per la presentazione delle istanze di trattenimento in servizio da parte dei dipendenti interessati.

La citata disposizione stabilisce che "È in facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici di permanere in servizio, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsti. In tal caso è data facoltà all'amministrazione, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di accogliere la richiesta in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi. La domanda di trattenimento va presentata all'amministrazione di appartenenza dai ventiquattro ai dodici mesi precedenti il compimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dal proprio ordinamento."

In base alla norma, a regime la domanda va presentata "dai ventiquattro ai dodici mesi precedenti il compimento del limite di età per il collocamento a riposo". Attraverso la fissazione di questo limite temporale la legge ha inteso garantire alle amministrazioni un congruo termine per la valutazione delle istanze, atteso che l'accoglimento delle stesse va vagliato in relazione alle

SP/cc



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

esigenze organizzative e funzionali, alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi. Il termine, che non è qualificato perentorio, è pertanto posto a presidio del buon andamento ed in funzione della programmazione del fabbisogno professionale.

Ciò premesso, si ritiene che se è interesse dell'amministrazione e questa può soddisfare ugualmente l'esigenza organizzativa che rappresenta la finalità della previsione del termine, l'amministrazione può decidere di derogare allo stesso valutando ed eventualmente accogliendo anche domande di trattenimento non tempestive. Tuttavia, in tal caso, al fine di operare in maniera imparziale e di non pregiudicare la situazione di altri dipendenti, l'amministrazione dovrà dare comunicazione a tutti gli interessati della riapertura del termine e, quindi, della possibilità di presentare o ripresentare domanda.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Antonio Nadeo

Patto di stabilità interno 2011 - Art. 1, comma 110, della legge n. 220/2010

(Legge n. 220/2010 e Decreto Legislativo n. 149/2011)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2012**DENOMINAZIONE ENTE: Comune di MISILMERI**

VISTO il decreto n. 0069882 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0095560 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2011;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2011 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO 2011		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	15.985
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	15.930
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	55
4	SALDO OBIETTIVO 2011	46
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	9

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: il patto di stabilità interno per l'anno 2011 è stato rispettato

LUOGO M. Siliuezi 29.03.2012

DATA 29/3/2012

IL SINDACO
IL PRESIDENTE/IL SINDACO
Pietro D'Al



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Bianca Pici
Servizi Finanziari e Tributari
(D.ssa Bianca Pici)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

[Signature]